

1423. *Ticinense* o *Papiense*, di Pavia, com'era stato accennato al Concilio di Costanza. Se ne fece l'apri-mento nel mese di maggio; ma fu trasferito a Siena il 22 giugno, a motivo della peste di cui era minacciata Pavia.

1423. *Senense*, di Siena, cominciato il 22 agosto. Si fece un decreto contra l'eresie condannate a Costanza, e contra tutti quelli che soccorressero i Wicleffiani o gli Ussiti, ma fu rimesso l'affare della riforma, e quella della riunione dei Greci al Concilio che fu indicato a Basilea, e che non si tenne se non nel 1431. Quello di Siena fu disciolto il 26 febbraio 1424, e ne venne dal papa confermato lo scioglimento il 12 marzo dell'anno stesso.

1423. *Trevirense*, il 26 aprile, da Ottone di Ziegenheim co' suoi suffraganei. Si compilarono sei statuti, il primo contra l'eresie di Wicleffo e di Giovanni Hus (*Conc. Germ. T. V.*).

1425. *Hafniense*, di Coppenaghen in Danimarca, da Lucke arcivescovo di Lunden, co' suoi suffraganei e alcuni altri prelati, abati, decani, preposti ecc., il giovedì dopo la festa di san Canuto, cioè a dir il 25 gennaio. Si fece una risposta sinodale pel ristabilimento della disciplina e la riforma dei costumi tanto degli ecclesiastici che de' laici, corrotti estremamente dalle guerre presso che continue.

1329. *Rigense*, da Enrico arcivescovo di Riga, donde questo prelado inviò al papa dodici deputati a lagnarsi dell'oppressione in cui trovavasi la sua Chiesa. Questi deputati furono arrestati da un comandatore dell'ordine Teutonico, e precipitati in un lago (*Conc. Germ. T. V.*). Il p. Mansi rapporta questo Concilio all'anno precedente.

1429. *Parisiense XLVII*, cominciato il 1.º marzo e finito il 23 aprile da Giovanni Nanton arcivescovo di